

**PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER L'ARCHITETTURA - DSA, SCUOLA POLITECNICA, SETTORE CONCORSUALE 08C1, DESIGN E PROGETTAZIONE TECNOLOGICA DELL'ARCHITETTURA, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR 13 - DISEGNO INDUSTRIALE INDETTA CON D.R. N. 1136 DEL 18-09-2014 (ART. 24 COMMA 6 DELLA LEGGE N. 240/2010).**

#### RELAZIONE RIASSUNTIVA DEI LAVORI SVOLTI

Il giorno 17 ottobre 2014 alle ore 10.15 ha avuto luogo la prima riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui al titolo. La stessa si svolge presso la sede del Corso di Laurea in Disegno Industriale dell'Università degli Studi di Firenze, Via S. Pertini 93, Calenzano (FI).

La Commissione, nominata con D.R. n. 1233 DEL 9-10-2014, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof.ssa Maria Benedetta Spadolini, inquadrato nel settore scientifico disciplinare ICAR 13, Disegno Industriale, Università degli Studi di Genova;

Prof.ssa Francesca Tosi, inquadrato nel settore scientifico disciplinare CAR 13, Disegno Industriale, Università degli Studi di Firenze;

Prof. Alfonso Acocella, inquadrato nel settore scientifico disciplinare CAR 13, Disegno Industriale, Università degli Studi di Ferrara.

E' stato eletto Presidente la Prof.ssa Maria Benedetta Spadolini, ha svolto le funzioni di segretario la prof.ssa Francesca Tosi.

La Presidente ha ricordato gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura valutativa:

- predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato, in conformità all'art. 5 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
- valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato;
- formulazione di un giudizio in base al quale la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza/all'unanimità dei componenti, si esprime in merito al proseguimento della procedura da parte del candidato medesimo.

Tutto ciò premesso, la Commissione ha predeterminato i criteri e i parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato individuato, in conformità all'art. 5 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

*Criteri e parametri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato.*

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la commissione ha deciso di attenersi ai seguenti criteri direttivi:

- a) congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, utilizzando a tal fine, ove disponibile, la classificazione di merito delle pubblicazioni utilizzate nell'ambito della valutazione della qualità della ricerca consolidata a livello internazionale;

d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure prestabilite e trasparenti di revisione tra pari;

3. Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la commissione ha deciso di attenersi ai seguenti parametri:

a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalla legge vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;

b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica.

4. Nella valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la commissione ha deciso di considerare i seguenti aspetti:

a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;

b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;

c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;

d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

e) iniziative di promozione di sperimentazioni didattiche o ricerche nell'ambito delle didattiche disciplinari.

5. Nella valutazione dell'attività di ricerca scientifica, la commissione ha deciso di tenere in considerazione anche i seguenti aspetti:

a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;

b) conseguimento della titolarità di brevetti;

c) partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di oratore invitato;

d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

e) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;

f) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;

g) eventuale attività accademico istituzionale di responsabilità e/o di servizio.

La commissione giudicatrice ha deciso di prendere in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La commissione ha deciso di valutare altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Formano inoltre oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica. Nella valutazione di cui al primo periodo si applicano i criteri e parametri previsti dal D.M. 7.6.2012, n. 76, e successive modificazioni.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, ha stabilito che il procedimento si sarebbe concluso entro il 17.10.2014 (non oltre quattro mesi decorrenti dalla data di nomina da parte del Rettore).

I componenti della Commissione hanno quindi preso visione del nominativo del candidato precedentemente individuato e hanno dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità tra sé o con candidato medesimo, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.



La Commissione, infine, dopo aver preso atto che la partecipazione ai lavori costituisce un obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore, ha disposto l'immediata consegna del verbale all'Area Personale - Servizio Personale Docente - Settore Reclutamento Professori, al fine di consentirne la pubblicità sul sito istituzionale dell'Ateneo.

Il giorno 17 ottobre 2014 alle ore 16.15 presso la sede del Corso di Laurea in Disegno Industriale dell'Università degli Studi di Firenze, Via S. Pertini 93, Calenzano (FI) ha avuto luogo la seconda riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui all'intestazione.

La Commissione ha rilevato innanzitutto che la dott.ssa Maria MOROZZO DELLA ROCCA E DI BIANZE' aveva osservato il limite riferito al numero massimo di pubblicazioni da presentare, eventualmente specificato nell'allegato "A" al bando.

Successivamente la Commissione, attendendosi ai criteri stabiliti nel corso della prima seduta, ha preso in esame il curriculum e le pubblicazioni presentate dal medesimo, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione ha formulato il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante della presente relazione.

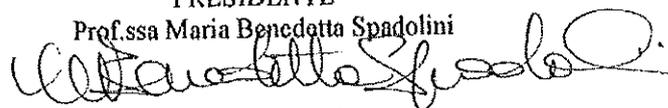
La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, ha espresso parere favorevole in merito al proseguimento della procedura da parte della dott.ssa Maria MOROZZO DELLA ROCCA E DI BIANZE', ricercatore universitario a tempo indeterminato in servizio presso l'Università degli Studi di Genova, in possesso dell'Abilitazione scientifica nazionale.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

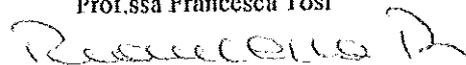
PRESIDENTE

Prof.ssa Maria Benedatta Spadolini



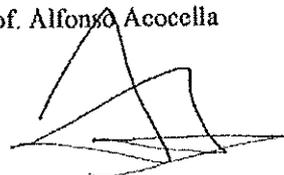
SEGRETARIO

Prof.ssa Francesca Tosi



COMPONENTE LA COMMISSIONE

Prof. Alfonso Acocella



ALL. A

**Giudizio collegiale sulla produzione scientifica, sull'attività didattica e sull'attività di ricerca scientifica della dott.ssa Maria MOROZZO DELLA ROCCA E DI BIANZE':**

La Commissione osserva preliminarmente che la candidata dott.ssa Maria MOROZZO DELLA ROCCA E DI BIANZE' è ricercatore universitario a tempo indeterminato presso il Dipartimento di *Scienze per l'Architettura - DSA*, ed è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita per il settore concorsuale 08/C1

**Per quanto riguarda la produzione scientifica**, dall'attento esame del curriculum e delle pubblicazioni presentate dalla candidata, emerge la piena congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare ICAR 13, Disegno Industriale. Nelle pubblicazioni, molte di buona collocazione editoriale, sono riconoscibili e apprezzabili gli apporti individuali. Contenuti e forma sono originali e caratterizzati per rigore metodologico e originalità dei temi trattati.

**Per quanto riguarda l'attività didattica**, la candidata dimostra continuità di impegno negli incarichi di insegnamento svolti nei corsi di laurea in Disegno industriale e Design.

Il suo profilo di docente rivela una consolidata attività didattica fatta di esperienze, tutte all'interno del SSD ICAR 13, maturate sia presso l'Università di Genova che presso sedi universitarie italiane e straniere.

Da segnalare il forte collegamento tra l'attività di ricerca svolta dalla candidata nell'ambito del design dei trasporti e del design nautico, e le attività didattiche sviluppate nel corso degli anni.

**Per quanto riguarda l'attività di ricerca scientifica** della candidata, questa è caratterizzata da una progettualità scientifica adeguata a ricoprire il ruolo di Professore Associato. Le competenze maturate hanno consentito processi di trasferimento tra il sistema universitario e il settore produttivo della nautica da diporto.

**Il profilo complessivo** che emerge dal curriculum della candidata evidenzia la qualità e la pertinenza delle attività svolte nella didattica e nella ricerca, e ne configura il livello di eccellenza. La candidata dimostra dunque di possedere requisiti perfettamente congruenti con le declaratorie del SSD ICAR 13, e di essere perfettamente adeguata a ricoprire il ruolo di Professore Associato.

